

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE:

- l'art. 14 del D.L. n° 201/2011 convertito dalla legge n° 214/2011 e s.m.i. ha istituito a decorrere dal 01.01.2013 il tributo comunale sui rifiuti e sui servizi, a copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento, svolto in regime di privativa pubblica ai sensi della vigente normativa ambientale e dei costi relativi ai servizi indivisibili dei comuni;
- a decorrere dal 01.01.2013 sono soppressi tutti i pre-vigenti prelievi relativi alla gestione dei rifiuti urbani quindi, per il Comune di Otranto è stata soppressa con deliberazione del Consiglio Comunale n. 30 del 29.04.2013 la Tarsu di cui al D.Lgs. n° 507/1993, ed è stato istituito il tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (Tares);
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 37 del 29/07/2013 è stato approvato il Piano Finanziario per l'anno 2013;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n° 56 del 19/10/2013 è stato approvato il Regolamento che istituisce e disciplina il Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi nel territorio di questo Comune;

VISTI:

- l'articolo 14 comma 23 del D.Lgs. n° 201/2011 secondo il quale il Consiglio Comunale deve approvare le tariffe del tributo in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani;
- l'art. 14 del Regolamento comunale che definisce i contenuti del provvedimento di determinazione delle tariffe;

ATTESO CHE:

- le tariffe vanno determinate per fasce d'utenza, suddividendole in parte fissa, determinata sulla base delle componenti essenziali del costo del servizio, con riferimento agli investimenti per le opere e relativi ammortamenti, ed in parte variabile, rapportata alla quantità e qualità dei rifiuti conferiti e all'entità dei costi di gestione degli stessi;
- la tariffa è articolata nelle fasce di utenza domestica e di utenza non domestica e il calcolo per le utenze domestiche è rapportato al numero dei componenti il nucleo e alla superficie, mentre per le utenze non domestiche, distinte nelle 30 categorie previste dal DPR 158/99, il calcolo avviene sulla base della superficie;
- la suddivisione dei costi tra quota fissa e quota variabile è effettuata attribuendo gli stessi per il 43,19% alla parte fissa e per il 56,81% alla parte variabile, mentre le previsioni di entrata sono collegabili al 48,95% alle utenze domestiche e al 51,05% alle utenze non domestiche: il tutto come da Piano Finanziario approvato;
- i coefficienti di produttività utilizzati sia per le utenze domestiche che per quelle non domestiche sono stati approvati con la deliberazione del Consiglio Comunale n° 56 del 13/10/2013 di approvazione del 'Regolamento per l'applicazione del Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi';
- per le utenze domestiche sono stati utilizzati i coefficienti Kb di produttività nella misura dell'85% dello scostamento dal valore minimo per la parte variabile della tariffa fino a 2 componenti, coefficienti medi per 3 e 4 componenti (scostamento del 50% dal valore minimo), coefficienti minimi per 5 e 6 componenti, al fine di contenere gli aumenti di tariffa nei nuclei familiari più numerosi;
- per le utenze non domestiche sono stati applicati i coefficienti di produttività (Kc e Kd), sia per la quota fissa che per quella variabile, in misura diversa, rispetto alle varie categorie, al fine di evitare aumenti economici troppo elevati e mantenere una omogeneità e una certa perequazione nel carico fiscale delle diverse categorie;
- ai sensi dell'art. 14 comma 13 del D.Lgs. n° 201/2011, alla tariffa si applica una maggiorazione pari allo 0,30 €/mq. a copertura dei costi relativi ai servizi indivisibili dei Comuni, modificabile in aumento sino allo 0,40 €/mq.: ai sensi dell'art. 17 comma 3 del 'Regolamento per l'applicazione del Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi', la maggiorazione per l'anno 2013 viene fissata nella misura di base pari allo 0,30 €/mq. Con questa maggiorazione, sulla base delle superfici imponibili già presenti in banca dati ai fini della Tarsu, il gettito stimato sarà presuntivamente pari ad € 214.749,00;
- è fatta salva l'applicazione del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela,

protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'art. 19 del D.Lgs. n° 504/1992 nella misura fissata dalla Provincia di Lecce con delibera in corso di esecutività. Il tributo provinciale non si applica alla maggiorazione per i servizi indivisibili;

- sulla base dei parametri esposti, è stato utilizzato il metodo previsto dal D.P.R. n° 158/1999 per la determinazione delle tariffe e l'applicazione dello stesso ha portato alla determinazione delle tariffe indicate nei prospetti sotto riportati;

Visto l'aggiornamento alle 'Linee Guida per la predisposizione del Regolamento' elaborato dal Mef nel quale si precisa che in deroga al T.U. – D.Lgs. n° 267/2000 art. 42 comma 2 lett. f) e all'art. 34 comma 23 del D.L. n° 167/2012, la potestà di stabilire le tariffe della TARES è attribuita al Consiglio Comunale dalla norma di cui all'art. 14 comma 23 del D.lgs. n° 201/2011, che costituisce norma speciale;

VISTA la norma di cui all'art. 1 comma 169 della Legge n° 296/2006 – legge finanziaria per il 2007 – la quale stabilisce che 'gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno';

RICHIAMATA l'art. 8 comma 1 del D.L. n° 102 del 31/08/2013, che ha prorogato al 30.11.2013 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione da parte degli Enti Locali;

RICHIAMATO l'art. 13 comma 15 del D.Lgs. n° 201/2011 convertito dalla legge n° 214/2011 il quale stabilisce che "a decorrere dall'anno di imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'art. 52 comma 2 del D.Lgs. n° 446/1997 e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione . Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini previsti dal primo periodo è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'Interno con il blocco sino all'adempimento dell'obbligo dell'invio delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti.....Il Ministero dell'economia e delle finanze pubblica sul proprio sito informatico le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'art. 52 comma 2 terzo periodo del D.lgs. n° 446/1997";

RICHIAMATA la nota del 06.04.2012 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, Direzione Federalismo Fiscale relativa alle modalità di trasmissione telematica dei regolamenti e delle delibere di approvazione delle aliquote;

RITENUTO, per quanto sopra premesso, dover:

1) **PROPORRE** i seguenti criteri per la determinazione delle tariffe per l'applicazione del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi :

Utenze domestiche	Costi fissi da piano finanziario	501.113,42	48,95%	49,7%
	Costi variabili	507.326,45		50,3%
Utenze non domestiche	Costi fissi da piano finanziario	390.505,52	51,05%	37,0%
	Tares Istituzioni scolastiche quota fissa	1.755,49		
	Costi fissi al netto delle entrate	388.750,03		
	Costi variabili da piano finanziario	665.433,87		63,0%
	Tares Istituzioni scolastiche quota variabile	2.309,03		
	Costi variabili al netto altre entrate	663.124,84		

IMPORTO DA COPRIRE CON TARIFFA	2.060.314,74
IMPORTO RELATIVO A SCUOLE	4.064,52
TOTALE PIANO FINANZIARIO COMPLESSIVO	2.064.379,26

2) **PROPORRE** per l'anno 2013 le seguenti tariffe per l'applicazione del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi, determinate sulla base del Piano Finanziario approvato con deliberazione del C.C. n. 37 del 29.07.2013 e della banca dati dei contribuenti, aggiornata alla data del 30/09/2013, come evidenziato negli allegati a), b) e c):

UTENZE DOMESTICHE				
Numero componenti	PARTE FISSA		PARTE VARIABILE	
	coefficiente applicato	tariffa fissa	coefficiente applicato	tariffa fissa
	Ka	€/mq.	Kb	€/utenza
1 persona	0,81	1,0067	0,94	60,9160
2 persone	0,94	1,2380	1,74	112,7594
3 persone	1,02	1,3433	2,05	132,8488
4 persone	1,09	1,4355	2,60	168,4911
5 persone	1,10	1,4487	2,90	187,9324
6 o + persone	1,06	1,3960	3,40	220,3345

UTENZE NON DOMESTICHE					
Categori a	Descrizione	PARTE FISSA		PARTE VARIABILE	
		coefficiente applicato	tariffa fissa	coefficiente applicato	tariffa fissa
		Kc	€/mq.	Kd	€/utenza
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,54	0,7056	4,75	1,0628
2	Cinematografi e teatri	0,40		3,51	
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,43	0,5619	3,80	0,8502
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,72	0,9408	6,40	1,4320
5	Stabilimenti balneari	0,47	0,6141	4,15	0,9295
6	Esposizioni, autosaloni	0,54	0,7056	4,74	1,0606
7	Alberghi con ristorante	1,01	1,3198	8,92	1,9958
8	Alberghi senza ristorante	0,85	1,1107	7,50	1,6781
9	Case di cura e riposo	1,00		8,76	
10	Ospedali	1,15		10,08	
11	Uffici, agenzie, studi professionali	0,90	1,1760	7,90	1,7676
12	Banche ed istituti di credito	0,74	0,9670	6,52	1,4588
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	1,09	1,4243	9,54	2,1345

14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,43	1,8686	12,57	2,8125
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,86	1,1238	7,54	1,6870
16	Banchi di mercato beni durevoli	1,43		12,57	
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	1,45	1,8947	12,80	2,8640
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	1,00	1,3067	8,76	1,9600
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,31	1,7118	11,49	2,5708
20	Attività industriali con capannoni di produzione	0,64		5,58	
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,85	1,1107	7,49	1,6759
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	3,40	4,4428	60,22	13,4729
23	Mense, birrerie, amburgherie	4,44		39,05	
24	Bar, caffè, pasticceria	4,95	6,4616	43,63	9,7621
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,00	2,6134	20,33	4,5488
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	2,01		17,66	
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	4,42	5,7756	38,93	8,7104
28	Ipermercati di generi misti	2,19		19,26	
29	Banchi di mercato generi alimentari	3,35	4,3774	29,50	6,6005
30	Discoteche, night club	1,34		11,80	

ATTESO che in tal modo si garantisce la copertura integrale dei costi indicati nel Piano Finanziario approvato ;

ACQUISITI sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, i pareri favorevoli di regolarità tecnica e finanziaria resi rispettivamente dal Responsabile del servizio competente e dal Responsabile del Servizio Finanziario;

ACQUISITO altresì, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b, del D.Lgs 267/2000, come modificato dall'art. 3, comma 2-bis, del D.L. 174/2012, il parere dell'organo di revisione economico-finanziaria;

VISTI:

- l'art 14 del decreto legge 6 dicembre 2011 n. 201;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158;
- il vigente regolamento comunale che istituisce e disciplina il tributo comunale sui rifiuti e sui servizi;
- il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;
- lo Statuto comunale;

Udita la relazione del Sindaco;

Sentiti gli interventi depositati in atti;

Con voti favorevoli 9 resi per alzata di mano, su n. 9 consiglieri presenti e votanti ;

DELIBERA

- 1) Di determinare per l'anno 2013 le seguenti tariffe del Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARES):

A) UTENZE DOMESTICHE

UTENZE DOMESTICHE				
Numero componenti	PARTE FISSA		PARTE VARIABILE	
	coefficiente applicato	tariffa fissa	coefficiente applicato	tariffa fissa
	Ka	€/mq.	Kb	€/utenza
1 persona	0,81	1,0067	0,94	60,9160
2 persone	0,94	1,2380	1,74	112,7594
3 persone	1,02	1,3433	2,05	132,8488
4 persone	1,09	1,4355	2,60	168,4911
5 persone	1,10	1,4487	2,90	187,9324
6 o + persone	1,06	1,3960	3,40	220,3345

B) UTENZE NON DOMESTICHE

UTENZE NON DOMESTICHE					
Categori a	Descrizione	PARTE FISSA		PARTE VARIABILE	
		coefficiente applicato	tariffa fissa	coefficiente applicato	tariffa fissa
		Kc	€/mq.	Kd	€/utenza
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,54	0,7056	4,75	1,0628
2	Cinematografi e teatri	0,40		3,51	
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,43	0,5619	3,80	0,8502
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,72	0,9408	6,40	1,4320
5	Stabilimenti balneari	0,47	0,6141	4,15	0,9295
6	Esposizioni, autosaloni	0,54	0,7056	4,74	1,0606
7	Alberghi con ristorante	1,01	1,3198	8,92	1,9958
8	Alberghi senza ristorante	0,85	1,1107	7,50	1,6781
9	Case di cura e riposo	1,00		8,76	
10	Ospedali	1,15		10,08	
11	Uffici, agenzie, studi professionali	0,90	1,1760	7,90	1,7676
12	Banche ed istituti di credito	0,74	0,9670	6,52	1,4588
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	1,09	1,4243	9,54	2,1345
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,43	1,8686	12,57	2,8125
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,86	1,1238	7,54	1,6870

16	Banchi di mercato beni durevoli	1,43		12,57	
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	1,45	1,8947	12,80	2,8640
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	1,00	1,3067	8,76	1,9600
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,31	1,7118	11,49	2,5708
20	Attività industriali con capannoni di produzione	0,64		5,58	
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,85	1,1107	7,49	1,6759
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	3,40	4,4428	60,22	13,4729
23	Mense, birrerie, amburgherie	4,44		39,05	
24	Bar, caffè, pasticceria	4,95	6,4616	43,63	9,7621
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,00	2,6134	20,33	4,5488
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	2,01		17,66	
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	4,42	5,7756	38,93	8,7104
28	Ipermercati di generi misti	2,19		19,26	
29	Banchi di mercato generi alimentari	3,35	4,3774	29,50	6,6005
30	Discoteche, night club	1,34		11,80	

C) Utenze soggette a tariffa giornaliera:

La misura tariffaria è determinata in base alla corrispondente tariffa annuale del tributo, rapportata a giorno e maggiorata del 100%.

- 2) Di dare atto che sull'importo del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi, esclusa la maggiorazione sui servizi indivisibili, si applica il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali di cui all'art. 19 del D. Lgs. 30 dicembre 1992, n. 504, all'aliquota deliberata dalla Provincia;
- 3) Di trasmettere, a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. 201/2011 e dell'art. 52 del D.Lgs. 446/97, la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, dipartimento delle finanze, per il tramite del portale www.portalefederalismofiscale.gov.it, entro il termine di 30 giorni dalla sua esecutività, o comunque entro il termine di 30 giorni dalla scadenza del termine per l'approvazione del bilancio di previsione.
- 4) Di dichiarare, con separata unanime votazione, vista l'urgenza, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs 267/2000.

Gestione Rifiuti - BILANCIO ANNO 2013

ALLEGATO A

IN EURO (I.V.A. inclusa)

Comune di OTRANTO

COSTI	PARTE FISSA	PARTE VARIABILE	TOTALE
	50%	50%	
Costi vari (sia fissi che variabili)	0,00	0,00	0,00
CSL – Costi di spazzamento e lavaggio delle strade	251.222,31		251.222,31
CARC – Costi amministrativi dell'accertamento, della riscossione e del contenzioso	61.400,00		61.400,00
CGG – Costi generali di gestione (compresi quelli relativi al personale in misura non inferiore al 50% del loro ammontare)	489.991,10		489.991,10
CCD – Costi comuni diversi	26.510,00		26.510,00
AC – Altri costi operativi di gestione	4.646,53		4.646,53
CK – Costi d'uso del capitale (ammortamenti, accantonamenti, remunerazione del capitale investito)	57.849,00		57.849,00
CRT – Costi di raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani		283.896,35	283.896,35
CTS – Costi di trattamento e smaltimento dei rifiuti solidi urbani		598.274,26	598.274,26
CRD – Costi di raccolta differenziata per materiale		250.401,21	250.401,21
CTR – Costi di trattamento e riciclo, al netto dei proventi della vendita di materiale ed energia derivante dai rifiuti		40.188,50	40.188,50
SOMMANO	891.618,94	1.172.760,32	2.064.379,26
	43,19%	56,81%	100,00%
% COPERTURA 2013			100%
PREVISIONE ENTRATA			2.064.379,26
TARES SCUOLE			-4.064,52
MAGGIORI ENTRATE ANNO PRECEDENTE	-1.755,49	-2.309,03	
ENTRATA TEORICA	889.863,45	1.170.451,29	2.060.314,74

UTENZE DOMESTICHE	501.086,48	507.143,87	1.008.230,34
% su totale di colonna	56,20%	43,24%	48,94%
% su totale utenze domestiche	49,70%	50,30%	100,00%

UTENZE NON DOMESTICHE	388.776,97	663.307,42	1.052.084,40
% su totale di colonna	43,80%	56,76%	51,06%
% su totale utenze non domestiche	36,95%	63,05%	100,00%

QUANTITATIVI RIFIUTI - CONSUNTIVO 2012	Kg	%
TOTALE R.S.U.	5.223.283	
DA AREE PUBBLICHE DA DETRARRE	-	0,00%
A CARICO UTENZE	5.223.283	
UTENZE NON DOMESTICHE	2.964.547	56,76%
UTENZE DOMESTICHE	2.258.736	43,24%
INDICE CORREZIONE KG. NON DOMESTICHE		1,00

OCCUPANTI NON RESIDENTI	2
AREA GEOGRAFICA E ABITANTI	SUD > 5000
ABITANTI >5000	SI

Comune di OTRANTO												<u>ALLEGATO B</u>	
UTENZE Domestiche													
Famiglie	Num. nuclei famigliari	Superficie totale abitazioni	Quote Famiglia	Superficie media	Coefficiente attribuzione parte fissa	Coefficiente attribuzione parte variabile	QUOTA A FISSA	QUOTA VARIABILE per FAMIGLIA	QUOTA VARIABILE per PERSONA	TOTALE QUOTA FISSA	TOTALE QUOTA VARIABILE	TOTALE	Tariffa media
	n	m ²	%	m2	Ka	Kb	Euro/m ²	Euro/Utenza	Euro/Persona	Euro	Euro	Euro	Euro/Utenza
Famiglie di 1 componente	704	64.589,00	14,8%	91,75	0,81	0,94	1,0667	60,9160	60,9160	68.900,31	42.884,87	111.785,19	158,79
Famiglie di 2 componenti	559	60.887,00	11,8%	108,92	0,94	1,74	1,2380	112,7594	56,3797	75.375,47	63.032,52	138.407,99	247,60
Famiglie di 3 componenti	425	46.401,00	8,9%	109,18	1,02	2,05	1,3433	132,8488	44,2829	62.331,15	56.460,72	118.791,87	279,51
Famiglie di 4 componenti	379	43.068,00	8,0%	113,64	1,09	2,60	1,4355	168,4911	42,1228	61.824,24	63.858,13	125.682,37	331,62
Famiglie di 5 componenti	95	10.473,00	2,0%	110,24	1,10	2,90	1,4487	187,9324	37,5865	15.171,95	17.853,58	33.025,53	347,64
Famiglie di 6 o più componenti	20	2.767,00	0,4%	138,35	1,06	3,40	1,3960	220,3345	36,7224	3.862,71	4.406,69	8.269,41	413,47
Non residenti o locali a disp	2.570	189.977,00	54,1%	73,92	0,94	1,74	1,1142	101,4835	50,7417	211.664,97	260.812,56	472.477,53	183,84
Totale	4.752	418.162,00	100%				102,597648			499.130,81	509.309,07	1.008.439,88	

COMUNE DI OTRANTO – UTENZE NON DOMESTICHE

ALLEGATO C

										Quota fissa	Quota variabile	Tariffa totale	
	Categorie	Numero oggetti	Superficie totale		Kc		Kd	Kg annui stimati	Superficie	Totale	Euro / m ²	Euro / m ²	Euro / m ²
		n	m ²	Coef	SUD>5000	Coef	SUD>5000	Stot*Kd	Media	QF + QV	QF	QV	QF+QV
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di	5	1.238	med	0,54	med	4,75	5.881	247,6	2.189,12	0,7055	1,0628	1,7683
2	Cinematografi e teatri	-	0	med	0,40	med	3,51						
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita	12	733	hoc	0,43	hoc	3,80	2.785	61,1	1.035,00	0,5618	0,8502	1,4120
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	19	38.241	hoc	0,72	hoc	6,40	244.742	2.012,7	90.731,09	0,9406	1,4320	2,3726
5	Stabilimenti balneari	47	74.798	med	0,47	med	4,15	310.412	1.591,4	115.381,44	0,6140	0,9285	1,5426
6	Esposizioni, autosaloni	2	124	hoc	0,54	hoc	4,74	588	62,0	218,99	0,7055	1,0606	1,7660
7	Alberghi con ristorante	91	49.027	min	1,01	min	8,92	437.321	538,8	162.540,25	1,3195	1,9958	3,3153
8	Alberghi senza ristorante	91	104.401	min	0,85	min	7,50	783.008	1.147,3	291.129,61	1,1105	1,6781	2,7886
9	Case di cura e riposo	-	0	med	1,00	med	8,76						
10	Ospedali	-	0	med	1,15	med	10,08						
11	Uffici, agenzie, studi professionali	142	28.528	min	0,90	min	7,90	225.367	200,9	83.967,60	1,1758	1,7676	2,9434
12	Banche ed istituti di credito	3	707	hoc	0,74	hoc	6,52	4.610	235,7	1.714,89	0,9668	1,4588	2,4256
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria,	84	5.640	hoc	1,09	hoc	9,54	53.806	67,1	20.070,27	1,4240	2,1345	3,5586
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	18	874	hoc	1,43	hoc	12,57	10.986	48,6	4.090,93	1,8682	2,8125	4,6807
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti,	34	1.378	hoc	0,86	hoc	7,54	10.390	40,5	3.872,99	1,1235	1,6870	2,8106
16	Banchi di mercato beni durevoli	-	0	med	1,43	med	12,57						
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere,	17	758	hoc	1,45	hoc	12,80	9.702	44,6	3.606,78	1,8943	2,8640	4,7583
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname,	11	1.419	hoc	1,00	hoc	8,76	12.430	129,0	4.635,10	1,3064	1,9600	3,2665
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	4	439	hoc	1,31	hoc	11,49	5.044	109,8	1.879,92	1,7114	2,5708	4,2823
20	Attività industriali con capannoni di produzione	-	0	med	0,64	med	5,58						
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	11	805	hoc	0,85	hoc	7,49	6.029	73,2	2.243,00	1,1105	1,6759	2,7863
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	106	10.935	min	3,40	med	60,22	658.451	103,2	195.898,22	4,4419	13,4729	17,9148
23	Mense, birrerie, amburgherie	-	0	med	4,44	med	39,05						
24	Bar, caffè, pasticceria	35	2.104	med	4,95	med	43,63	91.798	60,1	34.131,92	6,4603	9,7621	16,2224
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e	24	2.943	med	2,00	hoc	20,33	59.831	122,6	21.076,71	2,6129	4,5488	7,1616
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	-	0	med	2,01	med	17,66						
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	19	786	min	4,42	min	38,93	30.599	41,4	11.385,14	5,7745	8,7105	14,4849
28	Ipermercati di generi misti	-	0	med	2,19	med	19,26						
29	Banchi di mercato generi alimentari	1	26	min	3,35	min	29,50	767	26,0	285,40	4,3766	6,6005	10,9771
30	Discoteche, night club	-	0	med	1,34	med	11,80						
Totale		776	325.904					2.964.547		1.052.084,40			

Del che si è redatto il presente verbale.

IL PRESIDENTE

F.to Coluccia Fernando Antonio

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Rodolfo Luceri

Si certifica che la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio il giorno **25.10.2013** per restarvi per quindici giorni consecutivi come prescritto nell'art.124, comma 1 del D.Lgs. 267/2000.

Otranto,**25.10.2013**

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Rodolfo Luceri

Copia conforme all'originale, in carta libera, ad uso amministrativo.

Otranto,

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott. Rodolfo Luceri

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

- Che la presente deliberazione:
 - E' stata affissa all'albo pretorio comunale per quindici giorni consecutivi dal **25.10.2013** Al **09.11.2013** Come prescritto dall'art. 124, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, senza reclami;
- Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno **19.10.2013**:
 - Perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000);
 - Per compiuta pubblicazione (art. 134, comma 3, D.Lgs. 267/2000)

Otranto , _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Rodolfo Luceri
